



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**PERIODO
2024 - 2029**

(Articolo 4-bis del D.lgs 6 settembre 2011, n.149)



INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	2
Premessa	3
DATI GENERALI DELL'ENTE	4
Popolazione residente al 31-12- 2023.....	4
Struttura organizzativa.....	5
ORGANI POLITICI	9
Giunta Comunale.....	9
Consiglio Comunale.....	10
INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.....	11
SITUAZIONE DELL'ENTE.....	18
Condizione giuridica dell'Ente.....	18
Condizione finanziaria dell'Ente.....	19
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.).....	19
Rilievi della Corte dei conti.....	21
Rilievi dell'Organo di revisione.....	21
SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE	22
Equilibrio di parte corrente.....	24
Equilibrio di parte capitale.....	25
Risultati della gestione.....	27
Utilizzo avanzo di amministrazione.....	29
Gestione dei residui. Totale residui ultimo rendiconto approvato.....	30
Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	32
Indebitamento.....	33
Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	34
Rilevazione flussi.....	34
Conto del patrimonio in sintesi:.....	35
Conto economico in sintesi:.....	36
Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	37
Spesa per il personale.....	38
ORGANISMI CONTROLLATI	41
Organismi controllati.....	41
Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	43
Organismi partecipati.....	43



Premessa

L'art. 4-bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, dispone al comma 1 che "Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente relazione di fine mandato debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, certificata dall'organo di revisione contabile e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

L'esposizione di molti dati avviene secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dalla sopra richiamata relazione di fine mandato la quale a sua volta trae fondamento dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



DATI GENERALI DELL'ENTE

Popolazione residente al 31-12- 2023

Totale Popolazione	n° 5.541
di cui:	
maschi	n° 2.749
femmine	n° 2.792

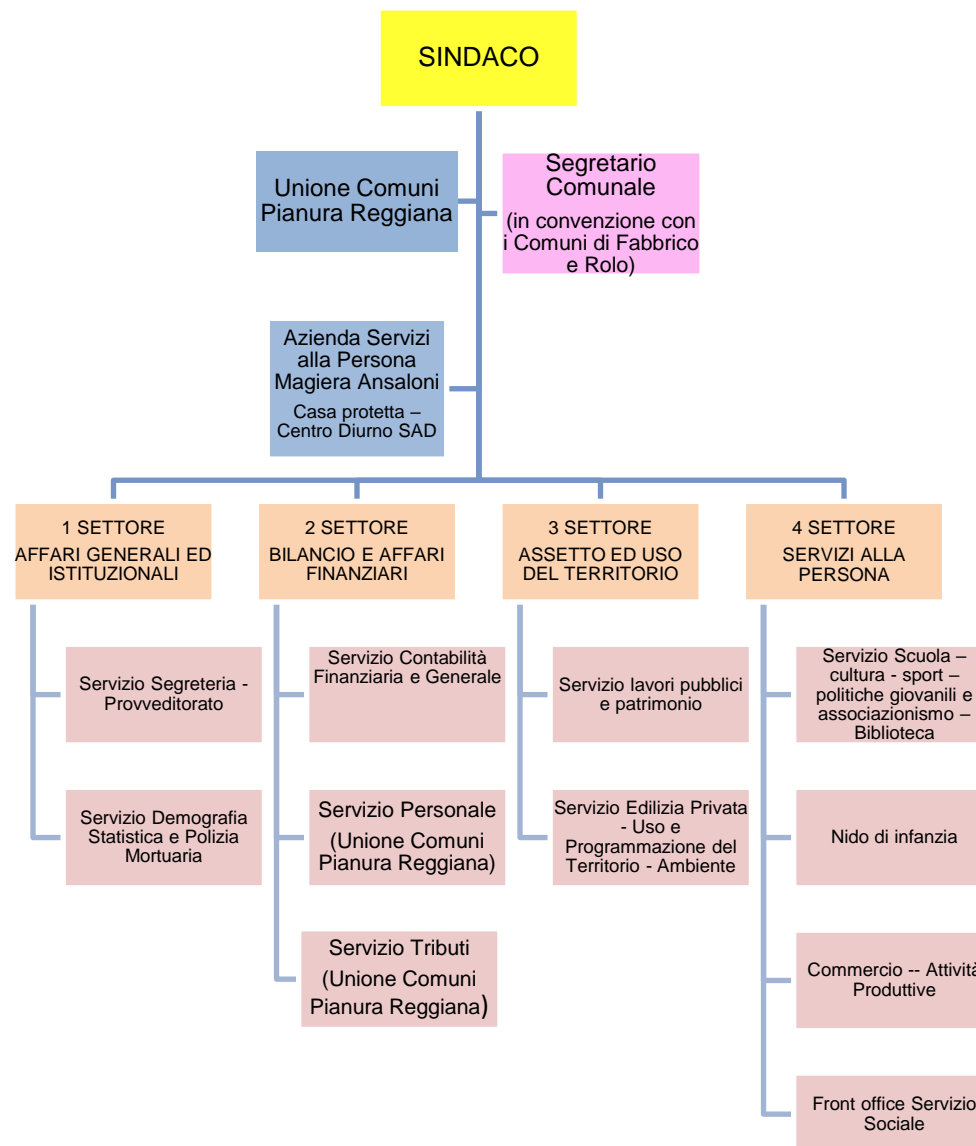


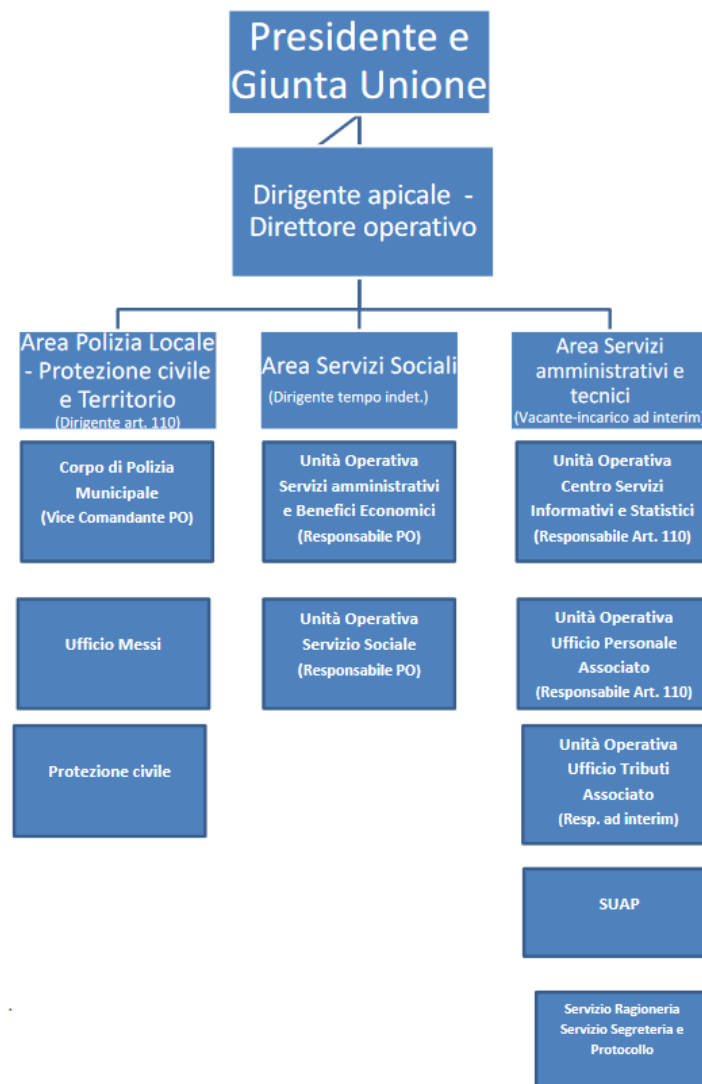
Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Organigramma:

Direttore:	NO
Segretario:	dott.ssa Marilia Moschetta (in convenzione con i comuni di Fabbrico e Rolo).
Numero dirigenti:	0
Numero posizioni organizzative:	4
Numero totale personale dipendente:	
	al 31/12/2019 n. 25 <i>(include posizioni organizzative)</i>
	al 31/12/2023 n. 26 <i>(include posizioni organizzative)</i>





Fonte: Amministrazione Trasparente Unione Pianura Reggiana



Personale al 30/06/2024

SETTORI	SERVIZI	N. Dipendenti
1° Settore - Affari generali e istituzionali (1 responsabile)	Servizio Segreteria e Provveditorato	3
	Servizio Demografia Statistica e Polizia Mortuaria	3
2° Settore – Bilancio e Affari Finanziari (1 responsabile)	Servizio contabilità finanziaria e generale, con Front office servizio personale	1
	Servizio Personale (Unione Comuni)	0
	Servizio Tributi (Unione Comuni)	0
3° Settore – Assetto ed Uso del territorio – ambiente (1 responsabile)	Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio	1
	Squadra operai	5
	Servizio Edilizia Privata - ambiente	1
4° Settore – Servizi alla Persona (0 responsabile)	Servizio Nido	2
	Servizio Biblioteca Scuola Cultura Tempo Libero	3
	Servizio Commercio Attività Produttive	1
	Front Office Servizio Sociale	1
	Responsabili di Settore	3
	Totale dipendenti	24



ORGANI POLITICI

Giunta Comunale

COGNOME	NOME	CARICA	DELEGA	ATTO DI NOMINA DA
SANTACHIARA	ALESSANDRO	SINDACO Lista "Democratici - Insieme per Campagnola Emilia"	<ul style="list-style-type: none">• agli Affari Generali• al Personale• alla Sicurezza e Protezione Civile• all'urbanistica• alle Opere Strategiche e Lavori Pubblici	VERBALE DI PROCOLAMAZIONE 10/06/2024
BEZZECCHI	SARA	VICE SINDACO ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none">• al Bilancio• alle Partecipate• ai Tributi• all'Ambiente	PROT. 5410 DEL 14/06/2024
VALLA	CERICO	ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none">• al Welfare• al Volontariato• all'Associazionismo	PROT. 5410 DEL 14/06/2024
PEDRAZZOLI	ILIC	ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none">• alla Formazione• alla Cultura• alle Politiche Giovanili• allo Sport	PROT. 5410 DEL 14/06/2024
PEDRAZZOLI	ALESSIA	ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none">• all'Identità e valorizzazione del territorio;• alle Attività produttive• al Commercio• alle Politiche di genere• alla Comunicazione	PROT. 5410 DEL 14/06/2024



Consiglio Comunale

NOME E COGNOME	CARICA	LISTA DI APPARTENENZA	ESTREMI CONVALIDA
Filippo Lusuardi	CONSIGLIERE	Lista collegata "Democratici - insieme per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Marzia Vezzani	CONSIGLIERE	Lista collegata "Democratici - insieme per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Mauro Savazza	CONSIGLIERE	Lista collegata "Democratici - insieme per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Simona Bonacini	CONSIGLIERE	Lista collegata "Democratici - insieme per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Ambra Guerra	CONSIGLIERE	Lista collegata "Democratici - insieme per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Stefano Santachiara	CONSIGLIERE	Lista collegata "Democratici - insieme per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Mauro Orlandini	CONSIGLIERE	Lista collegata "Democratici - insieme per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Elena Luppi	CONSIGLIERE	Lista collegata "Democratici - insieme per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Pasquale Borriello	CONSIGLIERE	Lista collegata "Cambiamento – movimento per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Carlotta Bussei	CONSIGLIERE	Lista collegata "Cambiamento – movimento per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Alan Rustichelli	CONSIGLIERE	Lista collegata "Cambiamento – movimento per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024
Lorenzo Menozzi	CONSIGLIERE	Lista collegata "Cambiamento – movimento per Campagnola Emilia"	CC 30 del 20/06/2024



INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

Le linee di mandato sono state presentate al Consiglio Comunale in data 29 luglio 2024.

1 CENTRO STORICO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

- **Un centro che si apre:** dopo la riqualificazione di Piazza Roma, proponiamo di allargare il Centro Storico anche oltre i confini naturali della Piazza:
 - avviando l'iter per l'acquisizione del Parco e della Villa Cottafavi e individuando gli strumenti di valorizzazione attraverso progettazioni partecipate con la Cittadinanza;
 - sviluppando un percorso di valorizzazione di via Vettigano, via Baccarini, via P.Alai, Piazza D.Fiaccadori e via Nasciuti.
- **Un centro che comunica:** potenziamento della comunicazione, anche attraverso l'installazione di elementi informativi fissi.
- **Un territorio che si parla:** incentivare il coordinamento delle attività ludiche e sportive, sostenendo una costante connessione tra le iniziative sul territorio e il Centro Storico.

Obiettivo strategico: Avviare il percorso di acquisizione a patrimonio pubblico del Parco e della Villa Cottafavi.

2 COMMERCIO

- **Coordinamento delle attività commerciali** con le realtà associative per la promozione e la valorizzazione del centro storico.
- **Sostenere le forme associative del commercio locale** al fine di coordinare le rispettive attività e gli investimenti da realizzare.
- **Potenziamento delle forme incentivanti** (a titolo di esempio sgravi tributari) per la “messa a norma” dei negozi oggi inutilizzati.
- **Un patto tra pari che guarda al futuro di tutti:** favorire l'insediamento di nuove attività commerciali e artigianali e la formazione all'imprenditorialità introducendo i patti di collaborazione e crescita collettiva.

Obiettivo strategico: introduzione dei Patti di collaborazione e crescita collettiva: un patto tra ente pubblico e esercente che, attraverso sgravi tributari, formazione, partecipazione e altre azioni di sistema, individui gli impegni reciproci per la valorizzazione del ruolo sociale del commercio locale nei piccoli comuni.

3 ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

- **Individuare strumenti per facilitare la fruizione delle aree industriali esistenti**, anche predisponendo collegamenti ciclopedonali tra il centro abitato e le due zone industriali, per favorire la mobilità sostenibile e ridurre l'utilizzo degli automezzi, nel percorso casa-lavoro.
- **Individuare azioni incentivanti per favorire gli insediamenti produttivi** come il recente “Progetto per la valorizzazione e l'attrattività - distretto Bassa Reggiana” siglato tra i Comuni di Boretto, Brescello, Campagnola Emilia, Fabbriico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo, Rio Saliceto e Rolo e Unindustria Reggio Emilia, pensato per integrare la dotazione infrastrutturale con i servizi per le imprese, i lavoratori e i cittadini e rendere più attrattivo il territorio e le aree produttive.



Obiettivo Strategico: Completamento di Via dell'Olma, per il collegamento della nuova Rotatoria tra la SP30 (Carpi-Guastalla) e via Don Mazzolari con via Zuccardi e la Z.I. Vettigano.

- **Promozione delle tipicità agroalimentari e della filiera agricola**, sostenendo momenti di promozione e sensibilizzazione alla conoscenza dei prodotti locali.

Obiettivo Strategico: Adesione al BIO Reggiano Distretto Biologico e, assieme ad esso, individuazione di percorsi e momenti utili alla sensibilizzazione della cura dell'ambiente, della biodiversità e della tutela della salute dei cittadini.

4 WELFARE

In un mondo che cambia velocemente occorre tutelare:

- *l'accessibilità ai servizi pubblici a tutti, in particolare alle fasce più deboli, coordinando le attività sociali, formative e informative con le realtà del territorio;*
- *la vocazione pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, a tutela della popolazione tutta e senza alcuna discriminazione.*

Con questa premessa proponiamo:

- **Punto salute attrezzato:** potenziamento del punto salute attrezzato realizzato negli ultimi anni presso i poliambulatori come luogo principale di presidio socio-sanitario del territorio con l'attivazione di ulteriori servizi.
- **Potenziare le ore dello sportello sociale** come punto informativo e primo approccio per le differenti fragilità (compresa la solitudine delle persone più anziane e il desiderio di integrazione)
- **Promuovere e incentivare la collaborazione delle realtà associative** che già oggi operano sul territorio in ambito sociale.
- **Individuare azioni per l'incremento dell'edilizia popolare e sociale** anche attraverso l'adesione al nuovo Patto per la Casa della Regione Emilia-Romagna.
- **Proseguire l'azione di contrasto e prevenzione alla Ludopatia** in stretta aderenza alla normativa regionale.

Obiettivo strategico: Potenziamento del Punto salute attrezzato attraverso l'attivazione di nuovi servizi e la realizzazione di nuovi spazi.

5 INCLUSIONE E PARITÀ DI GENERE

- **Sostegno di progetti volti al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere** anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative territoriali e della Consulta delle Donne.

Obiettivo strategico: Rafforzamento dello sportello "Spazio Donna" attraverso l'integrazione di nuove attività che abbiano come obiettivo l'orientamento e la formazione imprenditoriale e lavorativa femminile.

6 VOLONTARIATO

Promozione del volontariato attraverso un dialogo intergenerazionale che preveda una contaminazione creativa fra diverse sensibilità, età, talenti e basato sulla condivisione di un'identità sociale comune.



- **Organizzazione di momenti di informazione e approfondimento legati alla legislazione del Terzo Settore** e formazione rispetto alle competenze richieste: ad esempio HACCP, crowdfunding (ricerca di fondi), gestione delle reti associative, partecipazione a bandi regionali.
- **Una nuova Festa delle Associazioni e del Volontariato** per valorizzare il contributo di ogni associazione nella comunità e sensibilizzare nuovi potenziali volontari.
- **Allestimento e regolamentazione dello spazio “magazzino”** riservato ai materiali ed alle attrezzature delle Associazioni. Coinvolgimento delle stesse nella gestione degli spazi e nelle modalità di utilizzo.
- **Individuazione di locali e spazi adeguati per le realtà associative**, in un’ottica di collaborazione e condivisione tra le stesse.

Obiettivo strategico: Istituzione del “Tavolo delle associazioni” per incentivare comunicazione, condivisione e collaborazione tra le varie realtà associative oggi presenti.

7 SCUOLA, CULTURA E CONOSCENZA

Nel rispetto dell’autonomia scolastica, proponiamo:

- **Garantire il sostegno economico alle scuole dell’infanzia e alle famiglie nella conciliazione “famiglia-lavoro”** individuando inoltre elementi per potenziare l’offerta scolastica.
- **Garantire il sostegno scolastico** per supportare gli studenti con difficoltà e le loro famiglie.
- **Proseguire i progetti di sostegno pomeridiano extrascolastico.**
- **Organizzare la nuova Ludoteca** in stretta relazione con le realtà educative presenti nel Comune.
- **Promuovere iniziative di formazione per giovani e adulti:** educazione civica, digitale, ambientale, alla cittadinanza attiva. Individuare spazi per i corsi di lingua che permettano, in parallelo, la possibilità del babysitteraggio.
- **Favorire la conoscenza tra le differenti esperienze culturali** della cittadinanza.
- **Una nuova dotazione per l’Istituto Comprensivo:**
 - **Progettazione di una ciclopedonale**, parallela al confine scolastico, che colleghi via Baccarini e via Gramsci, allo scopo di permettere il passaggio in sicurezza tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria anche in orario extrascolastico.
 - **Potenziare l’area di sosta degli autoveicoli** in prossimità del polo scolastico e del centro storico.
- **Un nuovo modo di fare cultura per un mondo che cambia:** l’esperienza del sondaggio sulla realtà commerciale campagnolese introduce una modalità innovativa nell’individuazione delle caratteristiche delle preferenze dei cittadini. Questa modalità può essere utilizzata anche nella qualificazione dell’offerta culturale che può permettere da una parte la costante valorizzazione dei “luoghi della cultura” del territorio (anche attraverso forme di collaborazione con le proprietà) e dall’altra introdurre periodicamente elementi innovativi.
- **Elementi di ricerca storica:** la recente inaugurazione dell’archivio fotografico digitale offre alla Comunità di Campagnola Emilia un’importante novità, la possibilità di realizzare ricerche e approfondimenti sulla trasformazione del nostro territorio attraverso uno strumento nuovo, fruibile e costantemente implementabile. Proponiamo di istituire una ricerca annuale tematica, che vada a connotare e qualificare i luoghi della nostra comunità.
- **Una “nuova identità musicale”:** oltre al sostegno alle realtà formative musicali oggi presenti nel Comune, proponiamo di incentivare le azioni di coordinamento e completamento dell’offerta didattica complessiva.

Obiettivo strategico: Un Nuovo Forum. Aprire la partecipazione al Forum per l’Infanzia e l’Adolescenza oltre che alle rappresentanze delle realtà educative, anche a genitori e alle realtà associative sportive e culturali del territorio, allo scopo di conoscere e contribuire collettivamente alla crescita di una comunità educante, qualificando ulteriormente i



contributi ai progetti scolastici.

8 GIOVANI

- **Giovani al Centro:** Con la realizzazione della nuova struttura per i giovani e il volontariato che si sta realizzando al posto della ex Biblioteca, il Centro Giovani troverà una nuova sede: proponiamo di non fermare il percorso alla sola struttura ma di aprire il “Centro Storico” ai giovani, realizzando anche la riqualificazione del parco adiacente alla struttura come luogo aggregativo di cultura e divertimento, in stretta connessione con il “nuovo Centro Giovani”.
- **Occorre inoltre aumentare le ore di apertura del Centro Giovani,** individuando anche nuove modalità di coinvolgimento nella proposta culturale comunale come Focus Group, questionari o laboratori, come recentemente realizzati attraverso il progetto *enjoy the revolution* finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.
- **Realizzazione di una zona studio attrezzata** gestita anche in collaborazione con le realtà associative locali.

Obiettivo strategico: Istituzione di un nuovo “Tavolo giovani” che coinvolga realtà associative e formative del territorio, per renderli partecipi della vita del paese e per attivare nuove opportunità per lo studio ed eventi.

9 SPORT

- **Qualificazione e implementazione delle strutture pubbliche** attraverso la costante partecipazione a bandi a fondo perduto o percorsi di partenariato pubblico-privato citando, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le necessità progettate in questi anni: nuovo impianto Torri Faro al campo “Sabbadini”, “sedute” al campo sintetico, la riqualificazione del campo di gioco del Palasport e nuova struttura per il Padel.
- **Favorire il fitness e le altre pratiche sportive all’aperto** nelle zone verdi adiacenti ai poli sportivi, in collaborazione con i gestori degli stessi.
- **Sport fuori dagli schemi:** potenziamento delle aree sportive non oggetto di gestione per favorire l’attività sportiva spontanea.
- **Istituzione di una nuova Festa dello Sport,** come elemento di riconoscimento per i risultati e coinvolgimento della comunità alla vita sportiva.

Obiettivo strategico: Progetto “Sport davvero per tutti” - un modello di intervento sportivo e sociale, che mira ad abbattere le barriere economiche e declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti. Istituzione di un bando annuale per la realizzazione di percorsi gratuiti di avviamento alla pratica sportiva in orario extrascolastico.

- **Sostegno alle famiglie** attraverso il potenziamento dei buoni sport, modificando ISEE e parametri di riferimento allargando il campo di applicazione, per legare le persone al territorio e qualificare l’azione delle società sportive.

10 TERRITORIO E VIABILITÀ

- **Sviluppo del PEBA:** piano per l’abbattimento delle barriere architettoniche.
- **Potenziamento dei percorsi ciclopedonali,** sia naturali che in sede propria, nei principali tragitti casa/scuola/lavoro/luoghi di interesse per favorire la fruizione in sicurezza di tutto il territorio.
- **Nuove ciclabili** di collegamento con Cognento e zona industriale Vettigano
- **Aumento del numero dei portabiciclette** in prossimità dei luoghi strategici.

Obiettivo strategico: Obiettivo “consumo zero di suolo”: occorre continuare il percorso di realizzazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) come da indirizzi



della legge regionale in materia di pianificazione urbanistica, individuando una visione comune di intervento sul territorio nel principio del risparmio dell'uso di nuovo suolo e puntando prioritariamente a interventi di recupero e rigenerazione edilizia.

- **Completamento del viale A. Daolio e di via A. Magnani**, per il collegamento di via Castellazzo con via Vettigano.

11 AMBIENTE

- **Parco Urbano:** valorizzazione del verde, potenziamento dell'illuminazione, aumento delle dotazioni per viverlo maggiormente.
- **Istituzione di un regolamento del verde:** uno strumento che definisca le azioni per la tutela, la manutenzione e la fruizione del verde con una visione strategica e complessiva.
- **Istituzione del "Tavolo della tutela ambientale"** composto da tutte le realtà del territorio che vi operano e che lo tutelano, con associazioni di volontariato, istituzioni scolastiche, Comune, Forze dell'Ordine, Istituzioni Sanitarie, associazioni di categoria, gestori ambientali e Enti di vigilanza, utile all'individuazione di percorsi e azioni comuni nell'ottica di una gestione coordinata del potenziamento e della tutela ambientale.
- **Potenziamento del controllo sul rispetto ambientale**, con il coinvolgimento delle associazioni e l'istituzione dei Custodi del territorio, per coinvolgere la cittadinanza nella gestione e nella tutela dell'ambiente.
- **Costituzione del percorso Cittadino Consapevole**, attraverso un percorso formativo, anche in lingua straniera, composto da iniziative e campagne di sensibilizzazione, educazione alla tutela, alla cura e alla riduzione dell'impatto ambientale: giornate ecologiche, pulizia dei parchi, dei fossi, buone pratiche di sostenibilità, campagne comunicative, percorsi mirati anche attraverso le scuole del territorio.
- **Potenziare l'opera di sensibilizzazione per la bonifica delle coperture in fibrocemento** (amianto) sugli edifici privati.
- **Proseguire il percorso per ottenere lo status di "Riserva Naturale"** per l'Oasi LIPU Celestina per valorizzarne l'attrattività e garantirne la sostenibilità.
- **Istituire il "Regolamento adozione aree verdi e rotatorie"** per permettere il coinvolgimento dei cittadini e delle imprese nella gestione delle aree verdi, nella valorizzazione dei luoghi e nella promozione di un messaggio condiviso sull'identità locale.

Obiettivo strategico: Realizzazione di un vivaio comunale per il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio arboreo territoriale.

Opere strutturali:

- **Proseguire il percorso di riqualificazione della pubblica illuminazione** con un impianto a LED, già finanziato per oltre il 70%, per migliorare la fruizione e la vivibilità del territorio contenendo il consumo dell'energia.
- **Estendere l'efficientamento energetico** degli edifici pubblici e implementare l'utilizzo di energie rinnovabili sugli edifici comunali.

Opere incentivanti:

- **Individuare forme di incentivazione per chi intende utilizzare energia elettrica green**, anche in forme collettive come le Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.).



12 RIFIUTI - 80% NON BASTA

- **Ridurre il consumo di beni o materiali “usa e getta”** anche se compostabili, puntando al riutilizzo dell’esistente, alla diminuzione degli imballaggi e allo sviluppo di acquisti a Km0 e, complessivamente, alla riduzione del rifiuto, introducendo nelle attività pubbliche le stoviglie lavabili.

13 COMUNICAZIONE

- **Istituzione di un Ufficio Comunicazione** per diffondere le informazioni dal Comune alla cittadinanza.
- **Istituzione di un URP**, Ufficio Relazioni con il Pubblico, al piano terra del Comune, per ricevere e indirizzare le necessità dei cittadini.
- **Organizzazione della comunicazione** delle iniziative, dei progetti e delle informazioni di emergenza attraverso strumenti tradizionali, digitali e coordinati.

Obiettivo strategico: Installazione di totem informativi digitali, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato e promozione sociale, per promuovere e valorizzare quanto avviene sul territorio.

14 SICUREZZA

- **Organizzazione di incontri informativi** e di sensibilizzazione tenuti dalle Forze dell’Ordine, anche in collaborazione con associazioni locali.
- **Potenziamento della Polizia Municipale**, per aumentare la presenza sul territorio e specializzare il presidio locale.
- **Qualificazione del presidio territoriale di Polizia Locale**, introducendo anche percorsi formativi strutturati e periodici per i cittadini più giovani rispetto alla sicurezza stradale e alla conduzione di un mezzo.

Obiettivo strategico: Incrementare i sistemi di videosorveglianza, non solo nelle zone di passaggio automobilistico ma anche negli spazi pubblici come parcheggi, portici, parchi e in prossimità delle istituzioni scolastiche e sportive.

15 BILANCIO

- **Costruire bilanci equi, progressivi e ambiziosi**, prevedendo forme di sostegno utili all’emancipazione delle fasce più deboli, allo sviluppo dell’imprenditoria locale e alla cura della comunità.
- **Mantenere costante la revisione del bilancio comunale** operando periodiche azioni di contenimento di ogni voce di bilancio e strutturando gli investimenti in direzione di riduzione della spesa di breve e medio termine.
- **Consolidare l’impostazione attuale di reperimento di risorse** anche da Enti esterni attraverso la partecipazione ai bandi regionali, nazionali ed europei per aumentare la potenzialità degli investimenti messi in campo e ridurre l’esposizione del Comune, anche attraverso la formazione specifica del personale.
- **Individuare forme partecipative** per ampliare l’azione propositiva della comunità.

16 FORME ASSOCIATIVE - UNIONE DEI COMUNI

L’Unione dei Comuni Pianura Reggiana rappresenta oggi una dimensione amministrativa consolidata che amministra in modo coordinato tra i 6 Comuni di Campagnola Emilia,



Correggio, Rio Saliceto, Fabbrico, Rolo e San Martino in Rio i settori: servizi sociali; polizia locale; sportello unico attività produttive; gestione del personale; sistemi informativi; tributi; protezione civile.

Rappresenta inoltre la dimensione minima necessaria per tanti bandi regionali per la qualificazione della Polizia Locale, utili a finanziare il potenziamento della videosorveglianza, la Protezione Civile, l'istituzione scolastica, il settore sociale e commerciale.

- **Completare l'azione di uniformità delle funzioni tra i vari comuni** arrivando così alla dimensione di Unione Avanzata, traguardo che consentirà di ottenere maggiori trasferimenti da parte della Regione.
- **Garantire il coordinamento degli assessorati alle politiche sociali**, allo scopo di uniformare i servizi e coordinare le azioni dei singoli comunali, ottenendo così importanti risultati e l'uniformità del servizio sui singoli comuni.
- **Il coordinamento degli assessorati al commercio dei vari Comuni**, una modalità che ha portato alla vincita, per la prima volta a livello distrettuale, di un bando regionale L.R. 41/97 per la qualificazione del Commercio.

Obiettivo strategico: Potenziare l'organico della Polizia Locale e trovare soluzioni di maggiore stabilità per le funzioni di Assistente Sociale.



SITUAZIONE DELL'ENTE

Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato né lo è mai stato nel corso del mandato 2019 - 2024.



Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel corso del mandato 2019 - 2024:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.



Parametri di deficitarietà strutturale	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato



Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato 2019/2024 sono stati regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti i questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto come prevede l'art. 1 comma 166 e seguenti della legge 266/2005.

La Sezione regionale di controllo, a seguito dell'attività istruttoria sui questionari ai sensi dell'art. 1 comma 168 della suddetta legge, non ha effettuato rilievi per gravi irregolarità limitandosi, sulla base della natura collaborativa del controllo esercitato, ad evidenziare la presenza di meri sintomi di criticità da vagliarsi anche nella gestione dei bilanci degli esercizi successivi al fine di promuovere le opportune misure correttive.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'ente non è stato oggetto di sentenze da parte da parte della Corte dei Conti.

Rilievi dell'Organo di revisione

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato 2019-2024, l'organo di revisione non ha effettuato alcun rilievo per gravi irregolarità.

Si precisa che nel corso del mandato 2019 - 2024 si sono avvicendati nella carica di Revisore contabile i sigg.ri:

- | | |
|---------------------------|--------------------|
| – dott.ssa Rita Spigaroli | triennio 2019/2022 |
| – dott. Ferruccio Monti | triennio 2022/2025 |



SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE	Accertamenti di competenza		Previsioni di competenza assestate al 29-07-2024		
	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo di amministrazione	---	---	380.242,64	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	99.562,56	89.183,66	141.880,31	11.100,59	11.100,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.238.604,26	1.592.827,10	1.346.822,87	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.583.703,92	2.682.699,88	2.800.869,26	2.773.405,89	2.763.405,89
Titolo 2 Trasferimenti correnti	431.155,76	429.181,01	555.205,62	363.632,31	356.490,84
Titolo 3 Entrate extratributarie	773.074,90	867.405,82	942.265,35	867.770,84	847.770,84
Titolo 4 Entrate in conto capitale	607.399,52	1.515.722,22	1.164.082,80	231.031,88	132.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.906,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	604.840,96	854.423,04	1.191.500,00	1.186.500,00	1.186.500,00
Totale	7.346.248,68	8.031.442,73	8.522.868,85	5.433.441,51	5.297.268,16



SPESE	Impegni di competenza		Previsioni di competenza assestate al 29-07-2024		
	2022	2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	---	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	3.576.539,39	3.457.773,89	4.451.949,60	3.944.826,63	3.887.118,87
Di cui: fondo pluriennale vincolato	---	---	11.100,59	11.100,59	11.100,59
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.369.624,13	2.332.758,29	2.816.728,03	236.031,88	153.997,04
Di cui: fondo pluriennale vincolato	---	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: fondo pluriennale vincolato	---	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	56.428,21	59.476,05	62.691,22	66.083,00	69.652,25
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	604.840,96	854.423,04	1.191.500,00	1.186.500,00	1.186.500,00
Totale	5.607.432,69	6.704.431,27	8.522.868,85	5.433.441,51	5.297.268,16



Equilibrio di parte corrente

ENTRATE		Accertamenti e Impegni		Previsioni di competenza assestate al 29-07-2024		
		2022	2023	2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	99.562,56	89.183,66	141.880,31	11.100,59	11.100,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.787.934,58	3.979.286,71	4.298.340,23	4.004.809,04	3.967.667,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.576.539,39	3.457.773,89	4.451.949,60	3.944.826,63	3.887.118,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	89.183,66	141.880,31	---	---	---
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	56.428,21	59.476,05	62.691,22	66.083,00	69.652,25
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	391.662,23	246.981,25	0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	64.851,40	61.347,50	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.654,00	16.668,50	5.000,00	5.000,00	21.997,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		620.205,51	701.000,37	-79.420,28	0,00	0,00



Equilibrio di parte capitale

ENTRATE		Accertamenti e Impegni		Previsioni di competenza assestate al 31-07-2024		
		2022	2023	2024	2025	2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	(+)	229.756,73	629.934,42	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.238.604,26	1.592.827,10	1.346.822,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	615.306,32	1.515.722,22	1.164.082,80	231.031,88	132.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	64.851,40	61.347,50	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	7.906,80	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.654,00	16.668,50	5.000,00	5.000,00	21.997,04
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.369.624,13	2.332.758,29	2.816.728,03	236.031,88	153.997,04
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	1.592.827,10	1.346.822,87	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		50.111,88	14.223,58	-300.822,36	0,00	0,00



Risultati della gestione

Fondo di cassa e risultato di amministrazione		2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio		5.558.589,41	5.186.945,41
Riscossioni	(+)	5.233.747,46	5.629.832,57
Pagamenti	(-)	5.605.391,46	6.622.305,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)	5.186.945,41	4.194.472,01
Totale residui attivi finali	(+)	1.388.024,06	2.194.062,64
Totale residui passivi finali	(-)	683.757,99	707.257,34
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	89.183,66	141.880,31
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)	1.592.827,10	1.346.822,87
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	(=)	4.209.200,72	4.192.574,13
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO



Composizione risultato di amministrazione	2022	2023
Risultato di amministrazione	4.209.200,72	4.192.574,13
Parte accantonata	1.110.640,34	1.272.320,58
Di cui : Fondo crediti dubbia esigibilità	617.780,63	754.060,67
Parte vincolata	1.062.483,73	573.016,60
Parte destinata agli investimenti	30.489,87	58.514,95
Parte disponibile	2.005.586,78	2.288.722,00



Utilizzo avanzo di amministrazione

	2022	2023
Copertura debiti fuori bilancio	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-
Finanziamento spese di investimento	44.000,00	71.915,70
Finanziamento spese correnti non permanenti	-	171.602,67
Estinzione anticipata di prestiti	-	-
Altra modalità di utilizzo	233.425,74	30.000,00
Utilizzo parte accantonata	91.804,30	22.462,79
Utilizzo parte vincolata	92.188,92	580.934,51
Utilizzo parte destinata agli investimenti	160.000,00	
Utilizzo parte libera		
Valore monetario della parte non utilizzata	3.406.023,83	1.732.068,14
Totale	4.027.442,79	4.209.200,72



Gestione dei residui. Totale residui ultimo rendiconto approvato

Residui attivi 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f+g
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	511.393,78	426.174,21	104.489,16	0,00	615.882,94	189.708,73	448.947,75	638.656,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	119.725,70	113.398,56	0,00	3.732,14	115.993,56	2.595,00	115.875,76	118.470,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	171.747,26	91.923,87	0,00	14.159,41	157.587,85	65.663,98	93.360,69	159.024,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	585.048,62	154.405,77	0,00	154,43	584.894,19	430.484,42	728.993,90	1.159.478,32,
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	108,40	108,40	0,00	0,00	108,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,30	0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	118.432,41	118.432,41
Totale	1.388.024,06	786.011,11	104.489,16	18.045,98	1.474.467,24	688.452,13	1.505.610,51	2.194.062,64



Residui passivi 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = a+c-d	f = e-b	g	h = f+g
Titolo 1 - Spese correnti	598.781,61	532.475,06	0,00	57.968,38	540.813,23	8.338,17	460.996,37	469.334,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.120,27	24.839,88	0,00	0,01	40.120,26	15.280,38	84.163,08	99.443,46
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	44.856,11	30.652,19	0,00	657,56	44.198,55	13.546,36	124.932,98	138.479,34
Totale	683.757,99	587.967,13	0,00	58.625,94	625.132,04	37.164,91	670.092,43	707.257,34



Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI 31/12/2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	79,59	34,60	59.169,28	94.976,52	35.448,74	448.947,75	638.656,48
Titolo 2					2.595,00	115.875,76	118.470,76
Titolo 3	26.424,68	11.721,10	15.799,62	7.982,22	3.736,36	93.360,69	159.024,67
Titolo 4	113.962,67	62.039,72	8.658,44	66.597,81	179.225,78	728.993,90	1.159.478,32
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9						118.432,41	118.432,41
Totale	140.466,94	73.795,42	83.627,34	169.556,55	221.005,88	1.505.610,51	2.194.062,64

RESIDUI PASSIVI 31/12/2023	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	550,00	2.309,42	150,00	1.493,01	3.835,74	460.996,37	469.334,54
Titolo 2	237,38	15.043,00				84.163,08	99.443,46
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	9.221,15		862,50	1.397,85	2.064,86	124.932,98	138.479,34
Totale	10.008,53	17.352,42	1.012,50	2.890,86	5.900,60	670.092,43	707.257,34



Indebitamento

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.025.494,19	970.963,55 €	913.458,28 €	845.947,92 €	789.519,71 €
Nuovi prestiti (+)		- €			
Prestiti rimborsati (-)	- 54.530,64	- 57.505,27 €	- 67.510,36 €	- 56.428,21 €	- 59.476,05 €
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-					
Totale fine anno	970.963,55	913.458,28 €	845.947,92 €	789.519,71 €	730.043,66 €
Nr. Abitanti al 31/12	5.710,00	5.662,00	5.511,00	5.507,00	5.541,00
Debito medio per abitante	170,05	161,33	153,50	143,37	131,75



Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

Il Comune di Campagnola Emilia non ha mai avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Rilevazione flussi.

(indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

Non ricorre la fattispecie.



Conto del patrimonio in sintesi:

Attivo	2023	Passivo	2023
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	21.096.334,55
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	287.789,70
Immobilizzazioni materiali	20.625.482,31	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.816.544,37	Debiti	1.321.153,91
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	7.254.530,12
Crediti	1.322.169,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.194.472,01		
Ratei e risconti attivi	1.140,03		
Totale	29.959.808,28	Totale	29.959.808,28



Conto economico in sintesi:

CONTTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	3.886.215,01		
B) Componenti negativi della gestione	4.093.505,75		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-207.290,74	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	166.610,75		
Oneri finanziari	35.280,99		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		131.329,76	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		0,00	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	294.008,24		
Totale oneri straordinari	176.257,62		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		117.750,62	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			41.789,64
Imposte	59.273,37		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			-17.483,73



Riconoscimento debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio	2022	2023
Sentenze esecutive	0,00	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Esecuzione forzata	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00



Spesa per il personale

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.289.008,73	1.289.008,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	1.090.805,94	1.048.395,55
Rispetto del limite	SI	SI
Spesa corrente	3.576.539,39	3.457.773,89
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,50%	30,32%

Spesa del personale pro-capite

	2022	2023
Spesa personale - Importo totale (Macroaggregato 1.1 + Irap)	902.546,94	858.881,99
Abitanti	5.507	5.541
Spesa del personale pro-capite	163,89	155,00



Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

I limiti vigenti possono in sintesi essere così riassunti.

- l'art.9 comma 28 del DL 78/2010 e s.m.i. che stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, i Comuni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le limitazioni previste comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'Ente nel periodo 2019 – 2023 ha rispettato i limiti di spesa di cui all'art.9 comma 28 del D.L. 78/10.

Nel 2009 l'Ente ha sostenuto una spesa per retribuzioni di personale a tempo determinato e altre tipologie di lavoro flessibile pari ad € 231.735,27 (comprensiva di oneri diretti e riflessi). Il tetto di spesa al netto delle spese per incarichi ex art. 110 comma 1 D.lgs. 267/00 ammonta ad € 117.343,96.

Indicare la spesa sostenuta per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nell'anno 2019 si sono impegnati € zero

Nell'anno 2020 si sono impegnati € 799,51

Nell'anno 2021 si sono impegnati € 23.806,11

Nell'anno 2022 si sono impegnati € 29.880,32

Nell'anno 2023 si sono impegnati € 47.238,49

Il limite quindi è stato rispettato tutti gli anni.

() Il calcolo non comprende le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1,*

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie.



Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2022	2023
Totale fondo risorse decentrate	108.123,81	124.849,73
Di cui totale risorse soggette al limite	79.282,30	79.282,30
Decurtazione consolidata DL 78/10	-8.984,14	-8.984,14
Decurtazioni per superamento limite 2016	-11.980,33	-7.602,62
Totale fondo utilizzabile	87.159,34	108.262,97
	2017	2018
Fondo risorse decentrate (soggetto a limite)	62.350,91	63.002,12

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

Nel corso del mandato 2019/2024 non sono stati adottati provvedimenti inerenti il punto.



ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012).

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Nel Gruppo Amministrazione Pubblica sono presenti i seguenti enti/società:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA			
ORGANISMI STRUMENTALI			
Nessuno			
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
Nessuno			
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
ASP Magiera ANSALONI	1,4%	Let. k)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
ACER (Agenzia Casa Emilia Romagna)	0,85%	Let. g)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
Fondazione DOPO DI NOI Onlus	Quota non disponibile. L'Ente non dispone di alcun rappresentante nel CDA	Let. k)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI	0,38%	Let. i)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO	6,67%	Let. e)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	0,81%	Let. f)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
ATERSIR Emilia Romagna	0,2057%	Let. h)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011



SOCIETA' CONTROLLATE			
nessuna			
SOCIETA' PARTECIPATE			
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	0,8017%;	lett. h)	Art.11 te comma 3 D.lgs 118/2011
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,3207%;	lett. h)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
LEPIDA SPA	0,0014%;	lett a)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	0,38%;	lett. i)	Art.11 ter comma 3 D.lgs 118/2011

L'Ente non ha organismi controllati.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008:

Non sussiste la fattispecie.



Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro

Rispetto alle società partecipate, l'Ente non ha posizioni di controllo ai sensi dell'art.2359, comma 1 e 2 del codice civile e ai sensi del D.Lgs 175/2018. Per approfondimenti si rinvia alle deliberazioni di Consiglio Comunale nr.51/2017 di approvazione della Revisione straordinaria, ex D.Lgs 175/2016 art.24, e alle successive deliberazioni di Consiglio Comunale di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute.

Organismi partecipati.

dal Piano di razionalizzazione periodica alla data del 31/12/2022 ex art. 20 del D.lgs 175/2016

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente - Partecipazioni dirette al 31/12/2022

Ragione Sociale	P.I.	% partecipazione	ESITO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
AGAC INFRASTRUTTURE SPA-	02153150350	0,8017%	MANTENIMENTO CON AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	01429460338	0,3207%	CESSIONE TRAMITE L'ESERCIZIO DEL RECESSO
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	02558190357	0,38%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
LEPIDA	02770891204	0,014%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
IREN SPA	07129470014	0,1124%	SCOIETA' QUOTATA MANTENUTA EX LEGE



Tale è la relazione di inizio mandato del **Comune di Campagnola Emilia** predisposta, ai sensi dell'art. 4-bis del D.lgs 06/09/2011 n. 149, dal Responsabile del servizio finanziario, sottoscritta dal Sindaco e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Dalla Residenza Municipale, 01/08/2024

IL SINDACO

Alessandro Santachiara
(firmato digitalmente)